



***ISTAT E DENATALITA'. FNOPO: "URGE UN PIANO NAZIONALE A SUPPORTO DELLA NATALITA'***

Roma, 12 febbraio 2020 – “Non si può più attendere, occorre un piano concreto per affrontare e contrastare il drammatico calo della natalità che, secondo l’ultimo report provvisorio Istat relativo alla demografia 2019, segna un tasso uguale a quello registrato nel 1918: 435 mila nati, cui si aggiunge una differenza tra nascite e decessi (435mila nascite e 647mila decessi) che mette seriamente a rischio il ricambio generazionale - affermano le componenti del Comitato centrale della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) -. La denatalità sta ormai diventando un dato in caduta libera, al quale concorrono diversi fattori: emigrazione dei giovani, innalzamento della fecondità delle donne (32,1 anni per il primo figlio e maggiore fecondità nelle ultraquarantenni) e numero di nati per donna (1,29 per le italiane contro 1,89 per le straniere), cui si aggiunge l’aumento di aspettativa di vita di circa un mese, rispetto all’ultima rilevazione. È impensabile – continuano le rappresentanti nazionali della categoria ostetrica – che il fenomeno possa rientrare senza una seria azione politica che coinvolga più ministeri affinché le donne e le coppie possano intraprendere un progetto di genitorialità. Le ostetriche hanno un ruolo importante e che deve essere potenziato prevenendo una loro maggiore presenza nei Consultori familiari, strutture territoriali a basso livello di accesso nelle quali la donna può trovare risposte ai propri bisogni di salute: consulenze e informazioni sulla fertilità, percorsi di accompagnamento alla nascita, presa incarico delle gravidanze a basso rischio e promozione e sostegno per l’allattamento materno. In questa fase storica i decisori politici devono intervenire per promuovere la massima sicurezza dei Punti nascita a prescindere dalla latitudine garantendo la presenza degli standard previsti dal Dm 70/2015 in tutti i giorni della settimana e tutte le ore del giorno.

I dati Istat dimostrano peraltro che il fenomeno della denatalità è ormai trasversale, essendo presente anche tra le donne immigrate che sebbene ancora più feconde delle italiane iniziano a fare meno figli rispetto al passato. Ancora una volta, quindi, - sottolineano i vertici nazionali FNOPO – la Federazione fa un appello alla responsabilità e alla sensibilità di tutti i ministri competenti, decisori politici, le Istituzioni tutte, le professioni sanitarie, affinché si metta in campo un piano nazionale a supporto della natalità che comprenda misure a sostegno delle donne e delle coppie che abbiano un progetto riproduttivo. I dati Istat – concludono i vertici FNOPO - sono un vero un grido di dolore “*mai così male dal 1918*” al quale fa eco il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella chiedendo alla politica, alle istituzioni tutte di “*agire subito è in gioco l'esistenza del Paese*”.